Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Doria Paolo Andrea
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Venezia	Luogo arrivo	Pavia

Incipit

Se la mia partenza di costì fosse stata causa a Vostra Signoria molto Illustre

Contenuto

Marcantonio Querini scrive a Paolo Andrea Doria. Afferma [congetturalmente rispondendo ad una lettera nella quale Doria lo invitava a tornare a Pavia] di essere pronto ad un "veloce ritorno" [a Pavia] nel caso in cui la sua partenza "di costì" [da Pavia per Venezia] e la sua lontananza gli arrecassero dolore. Desidera, infatti, ubbidire a lui, più che vivere comodo [a Venezia c'è, infatti, la sua dimora]. L'invito [di Doria a tornare a Pavia], però, secondo Querini, è una amichevole formalità e non un vero e proprio tentativo di persuasione. Lo prega dunque di concedergli un po' di tempo da dedicare "all'amor della patria" [per Marcantonio Querini, la patria è Venezia: si veda la lettera "Così potess'io assicurarmi da' mali incontri, che seco porta il viaggio"], in modo da potersi fermare più a lungo con lui, una volta tornato [a Pavia]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Pregare"].

Fonte

Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 15r.

Compilatore

Barozzi Elisa